

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00023686

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione recipiente

OGTV - Identificazione frammento

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 14

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Casa Alciati

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Verdi, 30

LDCM - Denominazione raccolta Museo Camillo Leone

LDCS - Specifiche Magazzino.

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia VC

PRVC - Comune Vercelli

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCS - Specifiche Stabile nell'angolo N-E di Piazza Cavour, cantina

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1980

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVI/ XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega padana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceramica/ invetriatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISV - Varie</b>	frammento 1 diametro 10/ frammento 1 spessore minimo 0.8/ frammento 1 spessore massimo 1.3
<b>MISV - Varie</b>	frammento 2 diametro 10.2/ frammento 2 spessore minimo 0.7/ frammento 2 spessore massimo 1.2
<b>MISV - Varie</b>	frammento 3 diametro 7/ frammento 3 spessore minimo 0.6/ frammento 3 spessore massimo 0.9
<b>MISV - Varie</b>	frammento 4 diametro base 7/ frammento 4 spessore minimo 0.4/ frammento 4 spessore massimo 0.6
<b>MISV - Varie</b>	frammento 5 diametro 4.8/ frammento 5 spessore minimo 0.3/ frammento 5 spessore massimo 0.4
<b>MISV - Varie</b>	frammento 6 diametro 8.6/ frammento 6 spessore minimo 0.4/ frammento 6 spessore massimo 0.5
<b>MISV - Varie</b>	frammento 7 diametro 9.4/ frammento 7 spessore minimo 0.4/ frammento 7 spessore massimo 0.5
<b>MISV - Varie</b>	frammento 8 diametro 10/ frammento 8 spessore minimo 0.4/ frammento 8 spessore massimo 0.7
<b>MISV - Varie</b>	frammento 9 diametro 11/ frammento 9 spessore minimo 0.4/ frammento 9 spessore massimo 0.7
<b>MISV - Varie</b>	frammento 10 diametro 13.2/ frammento 10 spessore minimo 0.3/ frammento 10 spessore massimo 0.6
<b>MISV - Varie</b>	frammento 11 diametro 16/ frammento 11 spessore minimo 0.5/ frammento 11 spessore massimo 0.8
<b>MISV - Varie</b>	frammento 12 diametro 12/ frammento 12 spessore minimo 0.5/ frammento 12 spessore massimo 0.8
<b>MISV - Varie</b>	frammento 13 diametro 16.2/ frammento 13 spessore minimo 0.4/ frammento 13 spessore massimo 0.8
<b>MISV - Varie</b>	frammento 14 spessore minimo 0.4/ frammento 14 spessore massimo 1.3
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	

**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

Gli impasti si presentano nella maggior parte dei casi omogenei, di colore arancio vivo, resistenti, con vari inclusioni micacei e minutissima sabbia quarzosa. Le vetrine, distribuite solo internamente, sono di qualità assai variabile, alcuni lucenti e ben conservata, altre opache e cadute in più parti: nella maggior parte dei casi incolori o con colorazione marrone. Frammento 1: parte di ansa e bordo di boccale (?); ansa complanare al bordo, assai larga, a nastro. Vetrina spessa, molto opaca, caduta in più punti, distribuita nella parte superiore dell'ansa e all'interno del bordo. Frammento 2: frammento analogo, ma con vetrina sottile e lucente. Frammento 3: frammento analogo, ma di dimensioni leggermente minori. Frammento 4: parte del fondo piano e parete curva di boccale apoda a fondo piano con vetrina distribuita solo esternamente sino ad un cm dal fondo. Frammento 5: orlo parte di minuto contenitore a forma di albarellino. Vetrina incolore distribuita uniformemente all'interno, sottile ma ben conservata, colata lungo il bordo esterno. Frammento 6/ 7: due frammenti analoghi ai precedenti, di maggiori dimensioni. Frammento 8: parte dell'orlo di olla o pentola, leggermente ingrossato ed estroflesso, distribuita solo all'interno. CONTINUA IN CAMPO OSS.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Stabile angolo N-E di piazza Cavour, cantina, n. 1: unità 34, fase VI; n. 2: unità 15, fase VI; n. 3: unità 34, fase VI; n. 4: unità 33, fase VI; n. 5: unità 27, fase VI; n. 6: unità 71, fase VI; n. 7: unità 34, fase VI; n. 8: unità 33, fase VI; n. 9: unità 69, fase VI; n. 10, fuori stato; n. 11, fuori stato; n. 12, fuori stato; n. 13: unità 34, fase VI; n. 14: unità 34, fase VI. I frammenti sono stati rinvenuti nel corso dello scavo condotto dall'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino e diretto dalla Dott.ssa Negro Ponzi Mancini, sul sito della cantina dello stabile al n. 10 di Piazza Cavour di Vercelli. La giacitura, in uno strato di riempimento assai tardo, contenente materiali compresi fra la fine del XV e il XIX secolo non autorizza un'attribuzione cronologica precisa (Torino, Istituto di Archeologia, L. VASCHETTI, Problemi di stratigrafia urbana: un saggio nel centro storico di Vercelli, pp. 139-158). Lo studio della ceramica di uso comune è un fatto recente, malgrado la sua importanza soprattutto relativamente ai siti rurali. Lo studio del Mannoni (T. MANNONI, La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX (prime notizie per una classificazione), in Atti III Convegno Internazionale della ceramica, Albissola 1970, pp. 297-395), ha permesso di accertare che in Liguria l'invetriatura viene impiegata per ceramiche di uso comune a partire dal XIV secolo in ambiente urbano. Nel corso del secolo seguente talune fabbriche si specializzano in questa produzione, portando ad una maggiore varietà di forme. Relativamente al XVI secolo è stato possibile ricostruire per la Liguria una tipologia sufficientemente articolata. Per quanto riguarda il Piemonte, mancano per ora repertori di forme utilizzabili a fini cronologici. È interessante notare, nel caso di Vercelli, la relativa varietà di forme e l'abbondanza di tale tipo ceramico. Il frammento n. 14 ha un termine di confronto assai puntuale in alcune pentole studiate da Siviero (G. B. SIVIERO, Ceramica medievale veneta di uso domestico, in "Atti del IX convegno internazionale della ceramica, Albissola 1976, pp. 83-92).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà mista pubblica/privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 34503
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume dattiloscritto
<b>FNTA - Autore</b>	Vaschetti L.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Problemi di stratigrafia urbana: un saggio nel centro storico di Vercelli
<b>FNTD - Data</b>	1980/11/12
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pp. 139-158
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Torino, Istituto di Archeologia
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mannoni T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 297-395
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Siviero G. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 83-92
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Vaschetti L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>CONTINUA DAL CAMPO DESO: Frammento 9/ 10: frammenti analoghi al precedente, ma di dimensioni maggiori. Frammento 11: parte di collo, bordo ed ansa di pentola a pareti sottili, con orlo fortemente estroflesso, da cui si diparte l'ansa a sezione ellittica; collo alto tendente ad aprirsi verso il basso in un ventre globulare. Esterno privo di rivestimento e fortemente annerito. Frammento 12/ 13: bordi e attacchi di anse analoghi al precedente, di dimensioni maggiori. Frammento 14: orecchietta di secchiello, semicircolare e dotata di foro centrale. La parete dell'oggetto non è conservata ed è visibile unicamente l'ingrossatura dell'orlo per l'appoggio del coperchio. Vetrina densa e lucente, incolore.</p>
---------------------------	--